



*Ministero per i beni e le attività culturali*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. c) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la facoltà di dettare, su proposta delle competenti soprintendenze, prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del Codice.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 227 del 24 aprile 2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 9854 del 12/10/2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento del perimetro di tutela indiretta dell'immobile denominato "**Caserma Faravelli o ex Disciplina**" - sito nel Comune di La Maddalena.

Considerato che con nota n. 2720 del 12/03/2020 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie;

Considerato che il bene denominato "**Caserma Faravelli o ex Disciplina**" - sito nel Comune di La Maddalena è stato dichiarato di interesse culturale con il D.D.R. n. 121/Ris del 20/05/2008, NCEU Foglio 15, part. 379, mapp. D201.

Ritenuto che ai fini della salvaguardia dell'integrità di detto bene e delle sue condizioni di prospettiva, luce, visibilità, cornice ambientale e decoro è necessario dettare particolari prescrizioni nei confronti delle aree distinte al NCT al **Foglio 15, Mappali 194; 253; 290; 1853; 1854; 1790 e NCEU, Foglio 15, Mappali 195 sub 1-4; 196; 465 E 466 sub 1 e 3; 465 E 466 sub 2 e 4; 465 E 466 sub 3 e 5; 465 E 466 sub 4 e 6; 465 E 466 sub 5 e 7; 465 E 466 sub 6 e 8; 465 E 466 sub 7 e 9; 466 sub 1-2; 467 sub 1-2; 468 sub 1-8; 202.; 226 sub 1-2; 203 sub 1-2; 480 sub 1-3; 228; 252; 228; 89; 481; 482; 483; 484; 485; 486; 492**, come meglio indicato nell'allegata planimetria catastale, per i motivi più ampiamente illustrati nella allegata relazione tecnico-scientifica.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 9854 del 12/10/2020 e la documentazione allegata durante la seduta del 14/10/2020, nella medesima seduta la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna ha dettato le prescrizioni di tutela indiretta;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

**DECRETA**

Ai sensi degli art. 45, 46, 47 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. nei confronti dell'area meglio individuata nelle premesse e descritta nelle allegate planimetrie, sono dettate le seguenti prescrizioni:

- divieto di sopraelevazione e di modifica delle facciate, se non per tornare allo stato originale, esteso a tutte le facciate anteriori sulla pubblica via;
- nell'isolato denominato "Disciplina" divieto di modifica delle facciate, se non per tornare allo stato originale, esteso a tutte le facciate;
- nell'isolato denominato "Disciplina" divieto di aumento volumetrico dei fabbricati e di modifica delle sagome dei medesimi;
- nell'isolato denominato "Disciplina" in caso di lavori sui prospetti esterni gli intonaci saranno realizzati conservando, ed integrando laddove mancante, il bugnato liscio preesistente, i decori e le declinazioni cromatiche originarie; gli infissi eventualmente sostituiti saranno tal quali.

Qualunque altro intervento dovrà essere preventivamente approvato dalla competente Soprintendenza.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di La Maddalena.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale

**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*



Cagliari, Decreto n. *117* del *20.10.2020*



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

## La Maddalena (SS) - "Caserma Faravelli"

### Prescrizioni di tutela indiretta per l'area denominata "Disciplina - Faravelli"

Con decreto n. 121/Ris del 20/05/2008 la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici ha riconosciuto l'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. dei fabbricati denominati "Caserma Faravelli", identificata in catasto al NCEU Foglio 15, part. 379 mapp. D201.

La Caserma Faravelli, denominata anche "Ex-Disciplina" dal nome del quartiere in cui sorge e realizzata nell'immediato secondo dopoguerra, è oggi elemento caratterizzante dell'ambiente urbano e fortemente identitario per la comunità maddalenina. Insieme alla Caserma Sauro (anche essa dichiarata di interesse culturale) con la quale occupa un intero isolato, costituisce la struttura portante del quartiere, con l'area antistante diaframmata dalla sequenza di pini, che sovrastano lo sviluppo dei suoi corpi prevalentemente ad un solo livello.

Per quanto sopra la "Caserma Faravelli" o "Ex-Disciplina" necessita di adeguati forme di tutela atte ad evitare che ne sia messa in pericolo l'integrità, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro.

Le prescrizioni di tutela indiretta per le aree identificate nella planimetria allegata riguardano il divieto di sopraelevazione ed il divieto di modifica, se non per tornare allo stato originale, delle facciate anteriori sulla pubblica via dei fabbricati ivi esistenti, per tutti i fabbricati interessati così come catastalmente individuati.

Nello specifico, riguardo all'intero isolato denominato "Disciplina" lungo la via Ammiraglio Mirabello (Foglio 15 mapp. 194 C.T.), considerata la stretta relazione di vicinanza con la Caserma Faravelli e la particolare struttura edilizia del lotto, il divieto di modifica delle facciate, se non per tornare allo stato originale, è esteso a tutte le facciate. Inoltre, nell'isolato denominato "Disciplina", ai divieti sopra descritti, oltre al divieto di aumento volumetrico dei fabbricati e di modifica delle sagome dei medesimi, si aggiunge la prescrizione che in caso di lavori sui prospetti esterni gli intonaci saranno realizzati conservando, ed integrando laddove mancante, il bugnato liscio preesistente, i decori e le declinazioni cromatiche originarie; gli infissi eventualmente sostituiti saranno tal quali.

Il relatore

Arch. Gabriela Frulio

Il Soprintendente

Prof. Arch. Bruno Billeci

VISSO  
IL SEGRETARIO REGIONALE  
Patricia Olivo



